



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

LINEE GUIDA PER LA NOMINA A CULTORE DELLA MATERIA DI PERSONALE NON APPARTENENTE AI RUOLI DELL'UNIVERSITÀ

Approvato dal Consiglio del Dipartimento di Architettura nella seduta del 11/10/2023

Art. 1 - Ambito di applicazione

1.1 Le presenti Linee guida disciplinano le funzioni dei Cultori della materia e le loro attività in conformità con quanto disposto dall'articolo 17 del Regolamento didattico di Ateneo.

1.2. Per "Cultori della materia" si intendono esperti o studiosi, non appartenenti ai ruoli del personale universitario docente e ricercatore dell'Università, che abbiano acquisito documentate esperienze e competenze in uno specifico settore scientifico-disciplinare, ovvero peculiari competenze, in virtù delle quali possono essere abilitati, relativamente alle discipline stesse – alle condizioni e con le procedure stabilite nel presente regolamento – a far parte alle Commissioni degli esami di profitto e di laurea in veste di membri.

Art. 2 – Funzioni del cultore della materia

2.1 La qualifica di Cultore della materia, alle condizioni stabilite dalle presenti Linee Guida, abilita:

- a) ad essere componente delle commissioni d'esame o di valutazione finale di profitto; non può presiedere la Commissione e valutare complessivamente, in autonomia, l'esito dell'intero esame;
- b) ad essere correlatore della tesi elaborata dallo studente per la prova finale; non può fungere da relatore.

Tali attività avvengono sotto la responsabilità del docente proponente e sono subordinate al riconoscimento del titolo da parte del Consiglio di Corso di Studi (CdS).

La qualifica di Cultore della materia non abilita allo svolgimento di attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari, laboratori, tutorato).

2.2 L'attività di Cultore della materia è svolta su base esclusivamente volontaria: essa non dà diritto ad alcuna retribuzione e non attribuisce alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli della carriera universitaria.

Art. 3 – Procedure di attribuzione e revoca della qualifica

3.1. La nomina di Cultore della materia avviene con delibera del Consiglio di Corso di Studio a cui afferisce l'insegnamento, su proposta del docente titolare di un insegnamento. La deliberazione deve indicare sia la denominazione dell'insegnamento per il quale la nomina è richiesta, sia il docente proponente, titolare dell'insegnamento.

3.2. La proposta di conferimento della qualifica di Cultore della materia, da redigere secondo il modello allegato alle presenti Linee Guida (All. 1), deve essere indirizzata al Coordinatore del Corso di Studi di afferenza da parte di un docente di ruolo o di un titolare di corso che possieda attribuzioni didattiche, con il consenso dell'interessato.

3.3. Il Consiglio di Corso di Studio può, con delibera motivata, revocare l'attribuzione della qualifica di cultore della materia.



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Art. 4 – Requisiti ed incompatibilità

- 4.1. Sono requisiti necessari per l'attribuzione della qualifica di cultore della materia:
- una comprovata competenza nella materia, dimostrabile anche attraverso il possesso di pubblicazioni scientifiche;
 - l'aver conseguito un diploma di laurea magistrale o triennale (o titolo equipollente nei previgenti ordinamenti) a seconda del Corso di Studio che delibera la nomina;
- 4.2. Ulteriori elementi valutabili ai fini della nomina:
- titolo di Dottore di ricerca in ambito coerente con il settore scientifico disciplinare per il quale è richiesta la qualifica o iscrizione con frequenza a un dottorato di ricerca nel settore scientifico disciplinare (SSD) o settore affine a quello per cui è richiesta la nomina;
 - diploma di Master di II livello in ambito coerente con il settore scientifico disciplinare per il quale viene richiesta la qualifica;
 - altro titolo scientifico, didattico o professionale che attesti la comprovata esperienza nel settore per cui è richiesta la nomina.
- 4.3. È incompatibile con la qualifica di cultore della materia l'intrattenere, o l'aver intrattenuto rapporti di collaborazione di qualunque natura con enti o istituzioni di carattere extra-universitario che forniscono servizi di preparazione o assistenza per gli studi universitari. Nel caso in cui tali rapporti sorgessero dopo la nomina a cultore della materia, è fatto obbligo al cultore stesso di astenersi da qualunque attività prevista dall'art. 1, c.1 e di comunicare, immediatamente e in forma scritta, l'insorgere di tale situazione di incompatibilità al Coordinatore di Corso di Studio affinché provveda alla sua cancellazione dall'elenco di cui all'art. 6.

Art. 5 – Durata e rinnovo

- 5.1. La qualifica di cultore della materia ha validità annuale e il titolare del corso proponente può richiederne il rinnovo, previa verifica della permanenza dei requisiti.
- 5.1 La qualifica di cultore della materia è rinnovabile ogni anno con delibera del consiglio di Corso, su richiesta del docente proponente.
- 5.2. Il Cultore della materia decade dalla qualifica in corrispondenza di quiescenza o trasferimento ad altro Corso di Studio, Dipartimento o Ateneo, del docente proponente titolare dell'insegnamento nell'ambito del quale il Cultore svolge la propria attività.

Art. 6 – Elenco dei cultori della materia

- 6.1. L'aggiornamento periodico dell'elenco dei cultori della materia è effettuato a cura del Coordinatore del Corso di Studio e pubblicato sul sito web del Corso di Studio e su quello di Dipartimento.
- 6.2. In tale elenco devono essere indicate, oltre alle generalità del cultore, il docente proponente, la data della delibera del Consiglio di Corso di Studio attributiva della qualifica, le eventuali proroghe annuali richieste (v. art. 5)

Articolo 7 – Certificazioni-Usò della qualifica

Il Cultore può fare uso del titolo di "Cultore della materia presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna/Dipartimento di Architettura" esclusivamente nel periodo di attribuzione e con l'indicazione dell'insegnamento in cui è stato conferito.



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Articolo 8 - Norme transitorie

- 8.1. Le presenti Linee Guida avranno vigore a partire dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.
- 8.2 I cultori della materia alla data di entrata in vigore delle presenti Linee Guida continuano a svolgere le loro funzioni per l'anno accademico in corso.

Disclaimer: Quando in questo testo, unicamente a scopo di semplificazione, è usato il maschile, la forma è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone.



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

**LINEE GUIDA PER LA NOMINA A CULTORE DELLA MATERIA DI
PERSONALE NON APPARTENENTE AI RUOLI DELL'UNIVERSITÀ**

Approvato dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del 11/10/2023

ALLEGATO n. 1

**DOMANDA DI ATTRIBUZIONE DELLA QUALIFICA DI
CULTORE DELLA MATERIA ¹**

Il/La sottoscritto/a Prof./Prof.ssa _____,
titolare dell'insegnamento _____, presente nel Piano
didattico del Corso di Studio in _____, afferente al Dipartimento di
Architettura- DA, propone la nomina del Dott./Dott.ssa _____
quale Cultore della materia per l'insegnamento _____
_____ all'interno del SSD _____, di cui si riporta la **Dichiarazione in calce**.

Lì, _____

In fede

DICHIARAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____

DICHIARA

di accettare integralmente le Linee Guida sui Cultori della materia del Dipartimento DA e di possedere i requisiti
di cui all'art 4.

Allegati: *curriculum vitae, titoli e pubblicazioni*.

Firma

¹ Da presentare al Coordinatore del Corso di Studio che eroga l'insegnamento per il quale si richiede la Qualifica



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA